

Pubblicità

Vaccini ai ragazzi: in Germania solo per quelli a rischio. In Italia a tuttiSANITÀ PUBBLICA | REDAZIONE
DOTNET | 08/06/2021 20:56

La valutazione delle autorità tedesche riguarda i vaccini mRNA e in particolare quello prodotto da Biontech-Pfizer. Biasci (Fimp): "Nella fascia di età 12-16 anni vaccineremo i nostri assistiti"

Immunizzare contro il Covid solo i **ragazzi e bambini con determinate patologie**

pregresse. Questa la raccomandazione dell'autorità vaccinale del Robert Koch Institut, l'equivalente del nostro Istituto Superiore di Sanità, la Stiko. Ad anticiparlo e' il quotidiano Frankfurter Allgemeine Zeitung, dopo aver **preso visione di una bozza di decisione che verrà pubblicata** giovedì. La valutazione riguarda i vaccini mRNA e in particolare quello prodotto da Biontech-Pfizer. Secondo l'autorità tedesca il rischio di un decorso complicato dopo aver contratto Covid-19 riguarda giovani dai 12 ai 17 anni che hanno malattie accertate come obesita' o patologie del sistema immunitario. Il vaccino e' consigliato a chi ha insufficienza cardiaca **pronunciata, alcune forme di ipertensione** e per le malattie in cui la funzione polmonare è permanentemente compromessa. Anche per la sindrome di Down, una restrizione della funzione renale, malattie tumorali maligne e malattie croniche del sistema nervoso.

In **Italia però i pediatri, in attesa della versione definitiva del documento**, per poter capire anche quali siano le eventuali motivazioni legate alla decisione, spiegano di "rimanere fermi alle decisioni Ema". Lo evidenzia Paolo Biasci, presidente della Federazione Italiana Medici Pediatri (Fimp), secondo cui "non si **possono cambiare opinioni su ogni presa di posizione**". "La scienza -spiega Biasci- deve far fede a quelle che sono le indicazioni ufficiali: il vaccino e' stato, dopo gli studi necessari, le sperimentazioni necessarie, giudicato positivamente per la somministrazione alla fasce di età 12-16 anni, e per i bambini più piccoli gli studi sono ancora in corso. Ne sapremo qualcosa in più tra qualche mese. In questo momento **credo sia giunta l'ora di iniziare le vaccinazioni anche in questa fascia di età**". "Penso che la raccomandazione - aggiunge- che definirei più una



ZOLUCKY UP TO 50% OFF Shop

PIÙ LETTI

Bere latte non aumenta i livelli di colesterolo

FIMMG presenta a Speranza e Figliuolo il software per il recupero dei fragili e campagna vaccinale

La prima dose di Astra e Pfizer efficace al 33% contro la variante indiana

ULTIMI VIDEO

sottolineatura, ci dica probabilmente di iniziare, dare la priorità come e' ovvio a quelle che sono considerate categorie a rischio. **In sostanza, mi pare di aver compreso dalle anticipazioni**, l'indicazione sarebbe di vaccinare questi soggetti ma poi, firmando un consenso informato, chiunque potrà essere vaccinato. Così ha detto Ema e così ha detto anche l'Fda. Vedremo comunque quello che sarà e come la raccomandazione si svilupperà ufficialmente".

"Nella fascia di età 12-16 anni -prosegue Biasci- vaccineremo i nostri assistiti. Così prevede il protocollo di intesa firmato col ministero della Salute e la Conferenza delle Regioni. Da una proiezione che abbiamo fatto siamo nell'ordine di 200 ragazzi a pediatria, come media su base italiana. Stiamo parlando di 1 milione e ottocento mila-due milioni di giovani. Man mano che le Regioni avranno completato l'iter applicativo del protocollo di intesa nazionale cominceremo". **Tra 14 e 16 anni, a seconda che si abbia o meno qualche problema di salute** in piu' che spinga a rimanere in trattamento dal pediatra, vi è la transizione al medico di medicina generale. In entrambi i casi i ragazzi e loro famiglie avranno comunque una figura a cui rivolgersi.



Le raccomandazione della Società Italiana di Igiene per le riaperture



Chirurgia robotica e urologia

UROLOGIA



L'importanza del vaccino per i malati rari

I CORRELATI



Covid: App britannica per il tracciamento è democratica, Italia segue esempio

SANITÀ PUBBLICA | REDAZIONE DOTTNET | 08/06/2021 15:26

Nhs Covid-19', è un'App per il tracciamento digitale dei contatti di positivi a Sars-CoV-2: per gli scienziati ha funzionato in suolo britannico, contribuendo a frenare la diffusione del virus



Da Ema linee guida per la sindrome trombotica dopo la vaccinazione

CARDIOLOGIA | REDAZIONE DOTTNET | 08/06/2021 14:21

Gli esperti spiegano che la sindrome trombotica associata a trombocitopenia richiede una rapida identificazione e una gestione clinica urgente



Figliuolo, a settembre in Italia l'80% sarà vaccinato. Terza dose in arrivo

SANITÀ PUBBLICA | REDAZIONE DOTTNET | 08/06/2021 13:38

Dal 10 aprile al 2 giugno c'è stato un incremento pari al 22,58% di prime dosi somministrate agli over 80, al 63,24% nella fascia 70-79 e al 56,4% della fascia 60-69



L'intramoenia funziona: attesa massina 10 giorni. Il report completo

PROFESSIONE | REDAZIONE DOTTNET | 07/06/2021 20:57

L'Agenas ha pubblicato i dati di un sondaggio realizzato in tutte le regioni sul funzionamento dell'intramoenia. La visita cardiologica è la più richiesta

TI POTREBBERO INTERESSARE